

Immacolata Concezione

8 dicembre 2013

Prima lettura	Gen 3,9-15.20
Seconda lettura	Rm 15,4-9
Vangelo	Lc 1,26-38

Quest'anno la 2^a domenica di Avvento coincide con l'Immacolata Concezione e la CEI ha concesso l'indulto per celebrare la solennità di Maria leggendo come seconda lettura quella dell'Avvento.

Nell'attesa-speranza dell'Avvento Maria svolge un ruolo centrale. Oggi riceve un nome nuovo: ella è la «piena di grazia», perché «Il Signore è con te». Maria incarna così l'attesa dell'uomo: porterà al mondo l'Emmanuele, «Dio con noi». Il legame di questa sua 'festa' con l'Avvento è attestato anche dal fatto che la liturgia riprenderà oggi come **seconda lettura** proprio quella stabilita per la seconda domenica di Avvento: in essa Paolo ci esorta all'accoglienza reciproca, la virtù di cui Maria ci offre un impareggiabile esempio.



*Dichiarandosi la «serva del Signore», come il **Vangelo** ci ricorda, Maria entra a far parte della lunga schiera di servi del Signore, ossia di coloro che lo hanno accolto nella loro esistenza. Lei è per noi modello della fede autentica, proprio nella disponibilità ad accogliere il mistero di Dio.*

*La **prima lettura** ci propone il progetto di Dio sull'uomo, dove il peccato sta sempre nella deformazione del volto di Dio. Ma la lettura liturgica alimenta anche la speranza della vittoria sul male.*